

COMUNE DI QUARGNENTO

Provincia di Alessandria

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2020**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Carlo Giacomo Veziaga

Comune di Quargnento

Organo di revisione

Verbale n. 04 del 03.06.2021.

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Quargnento (AL) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Borgosesia, lì 03.06.2021.

L'organo di revisione

Dott. Luca Carlo Giacomo Veziaga

Luca Carlo Veziaga



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Luca Carlo Giacomo Veziaga, Revisore Unico dei Conti del Comune di Quargnento, nominato con delibera del C.C. n. 24 del 24.12.2020,

- ♦ ricevuta 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 20.05.2021 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

1. Giunta Comunale n. 13 del 02.04.2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 esercizio 2020 per motivi d'urgenza ai sensi dell'Ordinanza n. 658/2020 della Protezione Civile"
 2. Giunta Comunale n. 35 del 10.12.2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2020-2022 esercizio 2020 per motivi d'urgenza ai sensi dell'Ordinanza n. 658/2020 della Protezione Civile."
 3. Consiglio Comunale n. 20 del 30.11.2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022. Assunzione di un mutuo con la Cassa DD. & PP. per acquisto automezzo"
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Quargnento registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1370 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è da considerarsi strutturalmente deficitario** e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 - deliberazione Giunta Comunale n. 7/2021 ;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;



- **non ha** riconosciuto nel corso del 2020 debiti fuori bilancio.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Si segnala a tal proposito che alla luce della FAQ Arconet n.47 il revisore può valutare in sede successiva al rendiconto cioè in sede di certificazione la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830 , lett.a) l.178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	457.432,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	457.432,90

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 650.475,03	€ 156.088,13	€ 457.432,90
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:



L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente **non ha** rispettato i tempi di pagamento.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **79.613,48**.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro **79.613,48**, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro **79.613,48** come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)		79.613,48
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)		-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		79.613,48
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)		79.613,48
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)		-
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		79.613,48

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€	87.212,89
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	-
SALDO FPV	€	-
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-€	42.476,84
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€	13.460,31
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	29.016,53
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	87.212,89
SALDO FPV	€	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	29.016,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	-
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	334.158,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€	392.354,83

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 746.397,00	€ 743.577,05	€ 408.029,07	54,87381166
Titolo II	€ 156.934,34	€ 152.366,97	€ 152.366,97	100
Titolo III	€ 108.210,00	€ 75.421,14	€ 56.262,67	74,59801058
Titolo IV	€ 86.000,00	€ 78.606,37	€ 62.606,37	79,64541551
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		971.365,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti amministrazioni pubbliche			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		873.951,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mutui e prestiti obbligazionari	(-)		17.800,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)			79.613,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		
di cui per estinzione anticipata di prestiti contabili	(-)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			79.613,48
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			79.613,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			79.613,48
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		100.606,37
amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
contabili	(+)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		93.006,96
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1= P+Q-R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)			7.599,41
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			7.599,41
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			7.599,41
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1= O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			87.212,89
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N			
Risorse vincolate nel bilancio			
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			87.212,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			87.212,89
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente			79.613,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)		
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)		
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			79.613,48



(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel sommario, alle pagine 13, 14, 15 e 16.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione.

(2) indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (d) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).
Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per la FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è sufficiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto n°1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/l)		
--	--	--

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (emendato, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto n. 2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati

che hanno finanziato i propri

(7) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione di bilancio. (1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a 3 del rendiconto dell'esercizio precedente. (2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1. (3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno impegnato).		accantonamenti (h = Totale f + g)	0
--	--	--	---

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 392.354,83, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				156.088,13
RISCOSSIONI	(+)	294.542,23	776.677,66	1.071.219,89
PAGAMENTI	(-)	282.567,83	487.307,29	769.875,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			457.432,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			457.432,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	742.462,48	418.170,29	1.160.632,77
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	605.383,07	620.327,77	1.225.710,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			392.354,83

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 602.932,97	€ 334.158,47	€ 392.354,83
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 97.846,50	€ 100.210,30	€ -
Parte vincolata (C)	€ 462.153,50	€ 233.948,17	€ 99.310,30
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 42.932,97	-€ 0,00	€ 293.044,53

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV risulta paria a ZERO.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Non è stato applicato avanzo 2019 nell'esercizio 2020.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 20.05.2021.

I residui attivi sono risultati pari a € **1.160.632,77**, mentre i residui passivi sono risultati pari a € **1.225.710,84**.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.



È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 20 del 15.06.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.079.481,55	€ 294.542,23	€ 1.160.632,77	€ 375.693,45
Residui passivi	€ 901.411,21	€ 282.567,83	€ 1.225.710,84	€ 606.867,46

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 95.760,38.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, l'Ente **ha previsto/non ha previsto** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non si è in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non esiste un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 5.000,00 per gli arretrati del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 94.310,30 a titolo di "patrimonio indisponibile eredità giacente GUASTA".

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	198671,59	93006,96	-105664,63
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE			-105664,63

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 737.690,39	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 144.962,51	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 145.082,76	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 1.027.735,66	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 102.773,57	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 16.000,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 10.665,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 97.438,57	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 5.335,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		€ 0,52

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 253.427,13
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 17.800,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ 22.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 257.627,13

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 288.427,13	€ 270.927,13	€ 253.427,13
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 22.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 17.800,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 270.927,13	€ 253.427,13	€ 257.627,13
Nr. Abitanti al 31/12		1.409,00	1.370,00
Debito medio per abitante	#DIV/0!	179,86	188,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 10.852,36	€ 12.293,26	€ 16.000,00
Quota capitale	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 17.800,00
Totale fine anno	€ 28.352,36	€ 29.793,26	€ 33.800,00

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non ha** ottenuto nel corso del 2020 anticipazioni di cassa né dal tesoriere, né a qualsiasi altro titolo.

Contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha /non ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 87.212,89
- W2 (equilibrio di bilancio): € 87.212,89
- W3 (equilibrio complessivo): € 87.212,89

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 70.000,00	€ 15.294,87	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 70.000,00	€ 15.294,87	€ -	€ -

IMU

L'IMU iscritta nel Bilancio di Previsione 2020 ammontava a € 332.701,00 ed è stata incassata, al 31.12.20, per € 257.466,56.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:



IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 68.641,65	
Residui riscossi nel 2020	€ 32.830,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 35.810,98	52,17%
Residui della competenza	€ 75.234,44	
Residui totali	€ 111.045,42	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 181.383,94	
Residui riscossi nel 2020	€ 25.328,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 44.512,19	
Residui al 31/12/2020	€ 111.542,92	61,50%
Residui della competenza	€ 123.767,76	
Residui totali	€ 235.310,68	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Addizionale Comunale IRPEF

E' stata confermata, anche per il 2020, l'aliquota dello 0,5% ed è stata iscritta a bilancio per € 100.000,00.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 16.102,38	€ 50.190,35	€ 33.306,37
Riscossione	€ 16.102,38	€ 50.190,35	€ 33.306,37

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	
2019	€ -	
2020	€ -	

(eventuale) Nel caso in cui l'Ente abbia utilizzato gli oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19 specificare come segue

Gli oneri di urbanizzazione impiegati per finanziare spese Covid-19 sono i seguenti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non sono presenti somme riscosse a tale titolo.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme per fitti attivi e canoni patrimoniali è avvenuta integralmente nell'anno di competenza.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 254.060,88	€ 248.375,24	-5.685,64
102	imposte e tasse a carico ente	€ 18.349,87	€ 15.548,64	-2.801,23
103	acquisto beni e servizi	€ 395.309,92	€ 330.397,97	-64.911,95
104	trasferimenti correnti	€ 261.102,18	€ 242.441,54	-18.660,64
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 12.293,26	€ 16.000,00	3.706,74
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 9.500,00	€ -	-9.500,00
110	altre spese correnti	€ 22.838,95	€ 21.188,29	-1.650,66
TOTALE		€ 973.455,06	€ 873.951,68	-99.503,38

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013		rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	279.055,72	€ 248.375,24
Spese macroaggregato 103	€	30.000,00	
Irap macroaggregato 102	€	23.564,47	€ 15.548,64
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€	332.620,19	€ 263.923,88
(-) Componenti escluse (B)	€	35.067,00	
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	297.553,19	€ 263.923,88
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici: in dettaglio, non sono state spese.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Le partecipazioni di questo ente in società partecipate sono le seguenti:

- ARAL con una quota dello 0,65%

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati.



direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23 dicembre 2020 con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 23 (entro il 31 dicembre 2020) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Partecipazione detenuta dal Comune di Quargnento in ARAL, Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A. – il Comune di Quargnento, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46-2019 adottata in data 17.12.2019, ed avente come oggetto: "RELAZIONE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE EX ART. 172 L.F. SULLA FATTIBILITÀ DEL CONCORDATO IN CONTINUITÀ AZIENDALE RELATIVO AD ARAL S.p.A., ART. 42 COMMA 2 LETT. E) DEL TUEL.", ha espresso il proprio parere favorevole in merito all'accordo di ristrutturazione del debito inerente la Società ARAL S.p.A., società pubblica che attualmente gestisce l'impianto di smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani in località Calogna, ubicato in Comune di Solero ma gravitante (in senso operativo e logistico) in Comune di Quargnento; successivamente, il Tribunale di Alessandria, Sezione Fallimentare, ha emesso il Decreto di Omologazione della suddetta procedura di concordato, emesso dal Tribunale Civile di Alessandria, Sezione Fallimentare, nr. 2/2019 Reg. Fall. del 26.02.2020, riguardante la approvazione della procedura di revisione della massa debitoria, in capo alla Società Pubblica ARAL S.p.A..

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2020 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2019) e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

Oppure L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2020 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2019) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:



		IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
				+	-	+	-	
A)	IMMOBILIZZAZIONI							
B)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1)	Costi plurianuali capitalizzabili (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		13.200,00					13.200,00
	Totale		13.200,00					13.200,00
B)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1)	Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.313.770,05	63.763,92				2.317.395,06
2)	Terreni (patrimonio indisponibile)					60.144,91		60.144,91
3)	Terreni (patrimonio disponibile)							
4)	Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		90.582,47					90.582,47
5)	Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.649.271,99	60.606,00				1.649.271,99
6)	Macchine, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		8.835,82					8.835,82
7)	Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.467,69					2.467,69
8)	Automezzi e motoveicoli (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		355,30					355,30
9)	Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		4.419,41			22.000,00		22.000,00
10)	Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)						945,56	945,56
11)	Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.808,85					2.808,85
12)	Diritti reali su beni di terzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
13)	Diritti reali su beni di terzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		20.077,56					20.077,56
	Totale		4.091.795,84	124.369,92		22.000,00	127.967,50	4.115.197,46
B)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1)	Partecipazioni in:							
a)	imprese controllate							
b)	imprese collegate							
c)	altre imprese							
2)	Crediti verso:		12.574,00					12.574,00
a)	imprese controllate							
b)	imprese collegate							
c)	altre imprese							
3)	Titoli (investimenti a medio e lungo termine)							
4)	Crediti di dubbia esigibilità (dedotti dal fondo svalutazione crediti)							
5)	Crediti per depositi cauzionali							
	Totale		12.574,00					12.574,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		4.117.569,84	124.369,92		22.000,00	127.967,50	4.135.871,46
B)	ATTIVO CIRCOLANTE							
B)	ATTIVO CIRCOLANTE							
	Totale							
B)	CREDITI							
1)	Verso istituzioni - Tit. I		396.456,88		167.100,30		44.512,10	346.948,99

		IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
				+	-	+	-	
B)	Verso enti del settore pubblico allegato							
	a) Stato							
	- corrente	Tit. II cat. 1						
	- capitale	Tit. IV cat. 2	97.838,32		86.152,89	2.010,70		13.681,19
	b) Regione							
	- corrente	Tit. II cat. 2 + 3						
	- capitale	Tit. IV cat. 3	137.003,18		39.712,53	16.000,00		113.292,60
	c) Altri							
	- corrente	Tit. II cat. 4 + 5	6.205,62					6.205,62
	- capitale	Tit. IV cat. 4	261.280,36			33.306,37		294.586,93
	d) Verso debitori diversi							
	a) verso utenti di servizi	Tit. III cat. 1	234.153,64		1.871,51	87.164,60	32.788,86	266.637,87
	b) verso utenti di beni p.	Tit. III cat. 2	1.936,06					1.936,06
	c) verso altri							
	- corrente	Tit. III cat. 3 + 4	300,00					300,00
- capitale	Tit. IV cat. 5							
- capitale	Tit. IV cat. 5							
- capitale	Tit. V cat. 1							
- capitale	Tit. V cat. 2							
- capitale	Tit. V cat. 3							
- capitale	Tit. V cat. 4							
- capitale	Tit. V cat. 5							
d) da afferimenti patrimoniali	Tit. IV cat. 1							
e) per somme corrisposte	Tit. VI	8.744,79						8.744,79
f) per somme corrisposte	Tit. VI	81.645,05	106.064,17	127,44		16.812,25	52.123,58	152.370,46
g) Per depositi								
a) banche								
b) Cassa Depositi e Prestiti								
Totale			1.225.956,88	106.064,17	292.969,69	135.205,88	129.424,63	1.844.819,91
III)	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE							
	Totale							
IV)	DISPONIBILITA' LIQUIDE							
	Fondo di cassa		155.688,13	1.071.210,30	269.375,12			457.433,90
	Depositi bancari		156.899,13	1.071.219,89	269.878,12			457.433,90
	Totale		1.312.587,26	1.177.284,06	1.062.844,81	135.205,88	129.424,63	1.501.952,81
C)	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE							
			1.312.587,26	1.177.284,06	1.062.844,81	135.205,88	129.424,63	1.501.952,81
D)	RATEI E RISCONTI							
	RATEI attivi							
E)	RATEI passivi							
	TOTALE RATEI E RISCONTI							
F)	TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C)							
			5.499.213,25	1.301.683,09	1.062.844,81	157.393,98	297.392,13	8.637.924,37
G)	CONTI D'ORDINE							
H)	OPERE DA REALIZZARE							
	BENI CONFERITI IN AZIENDA SPECIALE		297.939,16					297.939,16
I)	BENI DI TERZI							
	TOTALE CONTI D'ORDINE		297.939,16					297.939,16

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ -

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono/non sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Luca Carlo Giacomini
Vezio

